



Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione

Allegato sub A



Unione Europea



Regione Calabria



Ministero delle Politiche agricole,
alimentari e forestali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2007 – 2013

ASSE 1: “MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE”

ASSE 2: “MIGLIORAMENTO DELL’AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE”

Asse 3: “QUALITÀ DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL’ECONOMIA RURALE”

-
- **Misura 111: Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione**
 - **Pacchetto Giovani (Misura 112: Insediamento giovani agricoltori + Misura 121: Ammodernamento delle aziende agricole);**
 - **Misura 121: Vendita Diretta**
 - **Misura 122: Accrescimento del valore economico delle foreste**
 - **Misura 123: Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali**
 - **Misura 124: Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale**
 - **Misura 133: Azioni di informazione e promozione**
 - **Misura 227: Sostegno agli investimenti non produttivi**
 - **Misura 311 (azione 1 e 2): Diversificazione in attività non agricole**
 - **Misura 312: Sostegno alla creazione e allo sviluppo di imprese**
 - **Misura 323: Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**
-

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO



MISURA 227 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

1. Base giuridica

Art. 36 (b) (vii) e art. 49 del Regolamento (CE) n. 1698/05.

Punto 5.3.2.2.7 dell'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1974/06.

2. Descrizione tecnica della misura

La misura ha l'obiettivo di incentivare i selvicoltori e i detentori di superfici forestali a realizzare opere di pubblica utilità (consistenti in beni non commerciabili oppure servizi di manutenzione ambientale) non vantaggiose dal punto di vista economico privato, ma che comportano una gestione migliorativa del territorio (azione 1) e una migliore fruibilità pubblica dello stesso (azione 2). In particolare:

Azione 1:

tale azione riguarda interventi relativi ad investimenti conservativi del territorio forestale ispirati all'ingegneria naturalistica, accordando la preferenza ad interventi a gravità od a secco. In particolare, rientrano in questa tipologia la sistemazione dei versanti instabili, la regimazione dei corsi d'acqua, la manutenzione della vegetazione riparia, ecc..

Azione 2:

Tale azione concerne interventi di realizzazione e ripristino della sentieristica e della viabilità minore forestale (secondo i principi dell'ingegneria naturalistica), dei percorsi didattici, nonché interventi per la confinazione, le recinzioni, le staccionate rustiche e la tabellazione delle riserve forestali o di altre aree forestali di interesse naturalistico. Rientrano tra gli interventi previsti dall'azione, sempre nel rispetto dell'ingegneria naturalistica, anche la realizzazione ed il ripristino di punti di informazione, di osservazione della fauna, di aree di sosta, di giardini botanici, ecc..

3. Beneficiari

Imprenditori forestali singoli ed associati, altri soggetti pubblici e privati conduttori di superfici forestali

4. Localizzazione

Le superfici forestali di tutto il territorio regionale, con priorità per le superfici forestali appartenenti alla Rete Natura 2000 e per le superfici che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico.

5. Documentazione specifica prevista per la misura

- principali elaborati grafici e tecnici dell'intervento (situazione ex ante e situazione ex post): relazione, planimetrie e cartografia dell'area di intervento georeferita fornita su supporto informatico (formato SHAPE (SHP) o DWG con sistema di coordinate UTM WGS84); per interventi in aree Natura 2000, la suddetta documentazione deve dimostrare, tra l'altro, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza (DGR 4 novembre 2009 n. 749), la trascurabilità o nulla significatività degli effetti sul sito stesso;
- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento in proposta nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento in proposta non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti al Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori;
- titolo di disponibilità del terreno oggetto degli interventi, debitamente registrato, da cui si evinca la disponibilità del fondo a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto e per tutta la durata degli impegni connessi con la misura (*vedi paragrafo "Impegni assunti dal beneficiario"*);
- allegato "Val_227" per la determinazione, in forma auto-valutativa, dei punteggi relativi al progetto proposto. Il documento, a pena di esclusione, deve essere corredato dalla fotocopia, non autenticata, del documento di identità di coloro che lo sottoscrivono.

6. Interventi ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto, redatto sulla base dei prezzi contenuti nell'"Elenco regionale prezzi per opere forestali" vigente. Sono comprese le



spese sostenute dal beneficiario per lavori, acquisti, spese generali e progettazione necessarie alla corretta esecuzione dell'intervento.

7. Vincoli e limitazioni

- le azioni si devono riferire a interventi con finalità non produttiva.
- sono esclusi, nell'ambito delle azioni proposte, gli interventi di manutenzione ordinaria

8. Demarcazioni con il fondo FESR

Gli interventi previsti in questa misura non saranno finanziati dal FESR.

9. Impegni assunti dal beneficiario

Tutti i beneficiari delle misure del PSR sono impegnati, tra l'altro, al rispetto dell'art. 72 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 che impone il mantenimento delle operazioni di investimento per 5 anni a partire dalla concessione del contributo.

Ulteriori impegni previsti per la misura:

- mantenimento delle opere e dei lavori eseguiti per un periodo non inferiore ai 10 anni a decorrere dalla decisione individuale di concessione dell'aiuto;
- per l'azione 2, garantire la fruibilità pubblica delle opere realizzate.

10. Criteri di selezione

I parametri sotto riportati vengono valutati con riferimento al momento della ricezione della domanda di aiuto o al momento/periodo espressamente riportato per ogni parametro.

Criteri di selezione	Punteggio	Condizioni
Superfici forestale appartenenti alla Rete Natura 2000, alla aree a parco e di rilevante interesse naturalistico.	16	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione
Superfici che ricadono in Zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (8 punti) a "catastrofico" (14 punti)	Max 14	
Superfici appartenenti alle aree a rischio incendio da "moderato" (8 punti) ad "estremamente elevato" (12 punti)	Max 12	
Interventi a gravità o a secco	10	
Realizzazione e ripristino di giardini botanici a fini divulgativi e didattici	8	

11. Intensità dell'aiuto

Il sostegno sarà concesso a norma dell'Aiuto di Stato "Regime di Aiuto Misura 227 "Investimenti forestali non produttivi", approvato con Decisione C(2012)2518 del 25.04.2012 (Aiuto di Stato n. SA.33614 (2011/N)-Italia). Per quanto riguarda il sostegno alle attività non economiche, la comunicazione di "non aiuto" è stata inoltrata ai servizi competenti della CE (SA. 33613 (2011/N) Non Aiuto - Misura 227 – Decisione C(2012)2529 del 25.04.2012).

Il contributo massimo ammissibile è pari a 200.000 €. La misura prevede un contributo differenziato a seconda del beneficiario:

- a) 100% della spesa ammissibile per i progetti ricadenti nelle aree forestali di proprietà pubblica.
- b) 80% della spesa ammissibile per i progetti ricadenti nelle aree di proprietà privata.